

Napoli Film Festival, Lou Castel racconta la sua vita

È Lou Castel l'ospite della seconda giornata del Napoli Film Festival. Alle 19 all'Institut Français l'icona del cinema della contestazione, volto cult di autori come Bellocchio, Cavani e Samperi, racconterà insieme al regista Pierpaolo De Sanctis l'esperienza del documentario «A pugni chiusi», in cui l'artista 74enne di origini svedesi, nato a Bogotà ma cresciuto a Roma, racconta la propria

parabola artistica ed esistenziale. In mattinata convegno «Cinema in Campania, anno 2017: un passo nel futuro», sempre al Grenoble, promosso dal Clarrc (il coordinamento regionale dei lavoratori dell'audiovisivo e del cinema) per illustrare il percorso degli ultimi due anni, culminati con l'approvazione della legge regionale sul cinema nel novembre 2016 e la successiva pubblicazione dei bandi per la produzione con i

fondi Poc, fino alla recentissima emanazione delle misure attuative per il 2017 della normativa a sostegno all'attività cinematografica. Interverranno Antonio Borrelli, Angelo Curti, Edoardo De Angelis, Enzo Decaro, Antonietta De Lillo, il direttore generale per le politiche culturali e il turismo della Regione, Rosanna Romano e il direttore della Film Commission regionale, Maurizio Gemma.

Il convegno

I lavoratori del cinema e la legge regionale: due anni dai bandi ai fondi
